



MILANOSESTO

FOSTER & PARTNERS

Il progetto di riqualificazione urbana all'insegna della sostenibilità e dello sviluppo digitale che trasformerà le vecchie acciaierie Falck.



IL NUOVO MASTERPLAN IN CAPO AI COLOSSI HINES E PRELIOS, CON IL SUPPORTO DI INTESA SAN PAOLO CHE SOSTTUISCE DEFINITIVAMENTE IL VECCHIO PROGETTO ELABORATO DA RENZO PIANO. UN MODELLO DI SVILUPPO ECOLOGICO E SOSTENIBILE CHE SI INSERISCE ALL'INTERNO DELLA PIÙ GRANDE RIGENERAZIONE URBANA D'EUROPA.

MilanoSesto rappresenta uno dei progetti di rigenerazione urbana più ambiziosi d'Europa: oltre 1,5 mln di mq di territorio da rigenerare per 3,5 mld di euro investiti. Questo progetto andrà a trasformare le ex aree Falck, uno spazio vastissimo rimasto in disuso dagli anni '90, quando avvenne la chiusura delle vecchie acciaierie. L'intera area rispetterà i più elevati standard internazionali a livello di sostenibilità, efficienza energetica e qualità della vita. Il masterplan

prevede la realizzazione di ampi spazi verdi (un parco diffuso di 45 ettari), quartieri residenziali, nuove piazze, spazi commerciali, edifici direzionali, ricettivi e di intrattenimento. Il tutto s'integrerà con le architetture industriali storiche del luogo che, a loro volta, verranno riconvertite. Il progetto presenta quindi un focus sulla sostenibilità e i criteri ESG, i servizi, le tecnologie e il benessere collettivo. Saranno inoltre piantati quasi 1.600 alberi che assorbiranno 48 tonnellate di



CO2 ogni anno. Metà dell'energia utilizzata sarà prodotta da fonti rinnovabili, mentre tutti gli edifici di MilanoSesto rispetteranno i criteri di certificazione LEED Gold e Platinum, LEED Neighbourhood Development e WELL. Grazie agli elevati standard edificativi, il fabbisogno energetico dell'area sarà ridotto del 30% rispetto ai sistemi edilizi tradizionali, evitando così ogni anno, anche grazie all'utilizzo di fonti rinnovabili e aree verdi, l'immissione di 5.500 tonnellate di CO2 nell'atmosfera.

Il masterplan prevede la creazione di cinque piazze: Stazione, Omec, T3, Torre dell'Acqua, T5. Le piazze saranno collegate tra loro attraverso percorsi pedonali oltre che viari. Ad attraversare l'area ci sarà un ampio boulevard lungo circa un chilometro, pensato per passeggiate e attrezzato con attività commerciali di ogni genere. Sarà la cerniera tra la vecchia e la nuova Sesto San Giovanni.

“Un altro fondamentale tassello per la riqualificazione delle ex aree Falck che da decenni attendono una trasformazione. A fianco di eccellenze italiane nel campo della medicina e della ricerca, come l'Istituto dei Tumori e il Neurologico Besta, sorgerà una vera e propria città nella città, con appartamenti e negozi, immersa in un parco da 500.000 metri quadrati. In quest'area abiteranno e lavoreranno circa 20.000 persone. Sesto, con questa imponente riqualificazione urbana, farà da traino per tutta la Città Metropolitana, permettendole di tenere il passo delle maggiori metropoli europee. Il nome di Norman Foster, archistar di fama internazionale, contribuisce a dare lustro alla nostra città, e tutti gli attori coinvolti in questo imponente

progetto di riconversione urbana: Sesto San Giovanni è pronta per proiettarsi in una nuova dimensione futura”.

“Presto presenteremo la proposta alla città per un momento di confronto. Oltre alle piazze uno dei temi proposti dall'amministrazione ed accolti dai progettisti è stato quello del parco urbano di continuità quale elemento di raccordo tra le varie zone del PII. Avevamo già assicurato con le delibere di giunta del 2019 l'anticipazione di ben 13 ettari di parco con le prime realizzazioni nell'Unione (lato via Mazzini), oggi il masterplan ricuce anche l'area Concordia attraverso la piazza della torre dell'acqua con una fitta vegetazione nel punto di attraversamento di viale Italia si che visivamente e materialmente ci sia un continuo del parco Unione con quello Concordia. Insieme alla valorizzazione dell'OMEC, del T3 e del T5 sia una delle migliori e meglio riuscite proposte del masterplan. Entro la fine dell'anno contiamo di chiudere l'istruttoria dell'Unione Zero per poi con il nuovo anno affrontare e chiudere la variante al PII Falck portando così Sesto nel futuro” Queste le parole dei rappresentanti delle Istituzioni al momento della presenta

Per quanto riguarda un'altra opera strategica e funzionale per l'intera area, ovvero la stazione a ponte che si estenderà su piazza Primo Maggio e la nuova piazza lato Città Salute, entro fine novembre MilanoSesto chiuderà la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto per la realizzazione dei lavori che partiranno i primi di maggio 2021. Attrezzata con bar, negozi e servizi, offrirà una vista panoramica sul nuovo grande parco urbano di cui diventerà il principale punto d'accesso.

